

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-933 del 24/02/2017
Oggetto	Rif. SUAP 49/2015. DPR n. 59/2013 Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Ditta CARROZZERIA ORZETTI GABRIELE di Orzetti Ivan e C. s.a.s. per insediamento di Solignano. Adozione AUA.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-992 del 24/02/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventiquattro FEBBRAIO 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL DIRIGENTE

### VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il DPR 160/2010;
- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
- la L.R. n. 5/06;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la DGR 2236/2009 e s.m.i.;
- il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286/2005 e delle successive linee guida della Delibera di G.R. n. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P. - Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A + B);
- il DPR 19/10/2011, n. 227;
- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- la Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- la D.G.R. 673/2004;
- la classificazione acustica comunale;

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

**VISTO:**

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016 a Paolo Maroli;
- la nomina a Responsabile del Procedimento conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016 a Beatrice Anelli;

**CONSIDERATO:**

- la domanda trasmessa dal SUAP Comune di Solignano in data 26/08/2015 prot. n. 3925, acquisita al protocollo Provinciale n. 57272 del 27/08/2015, presentata dalla Ditta Carrozzeria Orzetti Gabriele di Orzetti Ivan & C. s.a.s., con gestore e titolare il Sig. Ivan Orzetti, con sede legale in Varsi, loc. Ponte Vetrione n. 175 e stabilimento ubicato in Solignano, loc. Zibel n. 119/A, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento al seguente titolo:
  - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
  - **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);**
- che in data 15/01/2016 prot. Arpae n. PGPR 377 è pervenuta, tramite SUAP, la documentazione a completamento dell'istanza richiesta dalla Provincia di Parma con nota prot. n. 60357 del 15/09/2015;
- considerato che l'istanza risulta correttamente presentata;

**RILEVATO** che nel corso dell'istruttoria AUA è emerso che tra i titoli abilitativi contemplati nell'AUA rientra anche:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, per cui la Ditta ha chiesto il rinnovo dell'autorizzazione per stabilimento esistente con emissioni in atmosfera. La Ditta risulta autorizzata con Determinazione del Dirigente N. 1835 del 28/04/2005 rilasciata dalla Provincia di Parma;

**VISTI:**

- la richiesta di pareri avanzata da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma con note prot. n. PGPR 3332 e prot. n. PGPR 3336 del 09/03/2016;

- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso da Montagna 2000 SpA con nota prot. 684 del 12/04/2016, acquisito al prot. Arpae n. PGPR 9157 del 13/06/2016, *allegato alla presente per costituire parte integrante*;
- il parere favorevole, in merito agli aspetti di competenza, espresso dal Comune di Solignano con nota del 11/06/2016 prot. n. 2961, acquisita al prot. Arpae n. PGPR 9157 del 13/06/2016, *allegato alla presente per costituire parte integrante*;
- la documentazione integrativa pervenuta da parte della Ditta in data 09/11/2016 prot. Arpae n. PGPR 18770, tramite nota SUAP del 07/11/2016;
- la relazione tecnica favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso da Arpae Sezione Provinciale di Parma con nota prot. PGPR 20279 del 02/12/2016, *allegata alla presente per costituire parte integrante*;
- il parere favorevole, in merito agli aspetti di competenza in merito alla matrice emissioni in atmosfera, espresso dal Comune di Solignano con nota del 06/02/2017 prot. n. 621, acquisita al prot. Arpae n. PGPR 2031 del 07/02/2017, *allegato alla presente per costituire parte integrante*;

#### **CONSIDERATO che per la matrice scarichi idrici:**

l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali in acque superficiali n.3915 del 27/10/2009 rilasciata alla Ditta da parte della Provincia di Parma;

nella documentazione fornita nella domanda di AUA sopra richiamata, la ditta dichiara che *"...l'intervento per il quale viene chiesta l'autorizzazione, ovvero il convogliamento nella fognatura pubblica anche delle acque bianche ed assimilabili, comporta il seguente intervento edilizio...verrà realizzato un unico pozzetto di raccolta che convoglierà entrambi i reflui nella esistente tubazione che già si collega alla fossa Imhoff pubblica; sulla residua tubazione che scarica nel rio della Cella verrà convogliata l'uscita del troppo pieno che potrebbe crearsi in caso di forti ed improvvise piogge, al fine di impedire sovrappiombate alla tubazione che immette in fognatura e danni alle strutture pubbliche..."*;

che dall'analisi del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (Variante PTCP 2008 quale "Approfondimento in materia di tutela delle Acque") della Provincia di Parma l'area in cui ricade lo scarico in questione non risulta rientrare tra le aree classificate come "vulnerabili";

#### **RITENUTO**

sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

#### **CONSIDERATO**

che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta la Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

## DETERMINA

### DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della dalla Ditta Carrozzeria Orzetti Gabriele di Orzetti Ivan & C. s.a.s., con gestore e titolare il Sig. Ivan Orzetti, con sede legale in Varsi, loc. Ponte Vetrione n. 175 e stabilimento ubicato in Solignano, loc. Zibel n. 119/A, relativamente all'esercizio dell'attività di "riparazione di carrozzerie di autoveicoli" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

**STABILISCE DI SUBORDINARE** il presente atto:

#### **per gli scarichi idrici**

*di specifica competenza comunale*, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso dal Comune di Solignano prot. n. 2961 del 11/06/2016 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

*di specifica competenza Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma*, che si individuano come di seguito:

#### **S:**

- tipo di reflu scaricato: acque reflue industriali (così come classificate dal Comune di Solignano) del lavaggio automezzi previo trattamento in dissabbiatore e disoleatore; acque meteoriche di dilavamento dei piazzali previo trattamento in vasca di accumulo di prima pioggia e filtro a coalescenza; acque reflue domestiche; nonché acque meteoriche dei pluviali.

*Tutte le acque reflue e meteoriche sopra descritte scaricano in acque superficiali in caso venga convogliata l'uscita del troppo pieno che potrebbe crearsi in caso di forti ed improvvise piogge al fine di impedire*

sovrapposte alla tubazione che immette in fognatura e danni alle strutture pubbliche (Tutto quanto descritto così come indicato dalla Ditta nella relazione e planimetria allegata alla domanda AUA);

- corpo idrico ricettore: Rio della Cella;
- bacino: torrente Ceno;

nel rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle seguenti disposizioni per lo scarico S:

- 1) I reflui dovranno essere immessi nel corpo idrico ricettore sopra identificato nel rispetto dei valori limite di emissione stabiliti dall'art.101 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. ed in particolare dalla tabella 3 allegato 5 della parte terza.
- 2) Il Titolare dello scarico provvederà tempestivamente a comunicare ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma e Sezione Provinciale di Parma, l'attivazione e la conseguente cessazione dello scarico S in acque superficiali.
- 3) Al fine di rispettare quanto specificato nell'art.94 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. relativamente alla disciplina delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano, il Titolare dello scarico, entro 30 giorni dal ricevimento del provvedimento finale del SUAP, dovrà certificare a questo Servizio la presenza o meno di punti di captazione e/o di derivazione acque al fine dell'utilizzo idropotabile, entro una fascia di 200 metri di raggio dal punto di scarico.
- 4) La rete interna di scarico deve mantenere caratteristiche costruttive e di conservazione tali da assicurare la migliore funzionalità e da evitare fenomeni di inquinamento delle falde. Contestualmente alla domanda di rinnovo, il Titolare dell'A.U.A. dovrà presentare una dettagliata relazione attestante lo stato delle condotte. In ogni caso ogni intervento previsto e/o programmato dovrà essere conforme alla documentazione tecnica presentata presso gli uffici.
- 5) In caso di attivazione dello scarico S in acque superficiali, il Titolare dello scarico provvederà a produrre 1 (una) autoanalisi all'anno per lo scarico S. Tale analisi ed il relativo verbale di prelievo andranno inviati ad Arpae Sezione Provinciale di Parma. Si precisa che ogni analisi eseguita dovrà essere inviata subito dopo l'effettuazione del prelievo e a seguito di rilascio del rapporto di prova certificato da laboratorio abilitato. Nel caso si fosse impossibilitati all'esecuzione di tali autocontrolli, questo andrà adeguatamente comunicato ad Arpae Sezione Provinciale di Parma.
- 6) Lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibili in corrispondenza o in prossimità del punto di

immissione nel corpo idrico recettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento delle acque reflue da parte dell'Autorità Competente, inoltre dovrà essere compatibili con il regime idraulico del ricettore, dovrà garantire la tutela dell'ecosistema acquatico dello stesso, non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso.

7) Qualora lo scarico dovesse assumere caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell'attivazione di tali interventi, della presentazione di una richiesta di modifica dell'A.U.A., ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013, con allegato l'aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente autorizzazione.

8) La Ditta dovrà garantire la regolare gestione e manutenzione della rete fognaria, del sistema di trattamento e dello scarico. I residui della depurazione dovranno essere gestiti rispettando le norme indicate in materia di rifiuti e disciplinate in particolare dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

9) La Ditta dovrà mantenere presso l'attività il cui scarico è autorizzato, a disposizione degli Organi di controllo, un apposito registro indicante per ciascun singolo intervento di gestione, monitoraggio, manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria effettuato sulla rete fognaria, sul sistema di trattamento e sullo scarico:

a) cause, procedure e obiettivi con indicazione del personale (interno o esterno) cui l'intervento è stato affidato;

b) date di inizio e fine dell'intervento.

Si precisa che detto registro dovrà essere mantenuto presso l'attività per tutta la durata dell'autorizzazione allo scarico e per un ulteriore anno.

10) La Ditta dovrà redigere una relazione riassuntiva annuale, firmata dal responsabile tecnico e dal Titolare dello scarico, riguardante il funzionamento degli impianti di depurazione e gli interventi compiuti nel corso dell'anno precedente nonché il quantitativo e la destinazione degli eventuali fanghi o comunque residui di depurazione prodotti. Tale relazione annuale dovrà essere puntualmente inserita nel registro di manutenzione/gestione di cui sopra oppure, in alternativa a tale inserimento, la Ditta potrà indicare direttamente nel predetto registro, in modo chiaro e dettagliato, le operazioni effettuate. In ogni caso il registro dovrà comunque contenere copia dell'attestato di trasporto e consegna a smaltimento degli eventuali rifiuti di depurazione prodotti e smaltiti.

11) Lo scarico dovrà essere posto in completa sicurezza da eventi alluvionali e/o di esondazione, nel rispetto dei diritti di terzi. Appena conseguito il parere/nulla osta allo scarico dal Gestore del corpo ricettore, il Titolare dello scarico dovrà far pervenire ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma una dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. riportante gli

estremi di tale provvedimento.

12) In caso si verificano imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi alla rete fognaria e/o agli impianti di trattamento, dovrà esserne data immediata comunicazione ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma e Sezione Provinciale di Parma indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino dello stato di normale funzionamento; dovrà essere altresì data immediata comunicazione ai medesimi Enti sopraindicati dell'avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a regime.

**per le emissioni in atmosfera,** al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae Sezione Provinciale di Parma prot. n. PGPR/2016/20279 del 02/12/2016 e nel parere del Comune di Solignano prot.n.621 del 06/02/2017, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché, per alcune emissioni, delle seguenti particolari prescrizioni:

- per l'emissione E08, i dati relativi al periodo di marcia controllata dovranno essere inviati ad Arpae Emilia-Romagna - Sezione Provinciale di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae Emilia-Romagna – Sezione Provinciale di Parma dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata di cui al punto precedente, è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata sopra indicato senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente l'impianto autorizzato e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto** ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;

**per l'impatto acustico**, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Solignano prot. n. 2961 del 11/06/2016 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

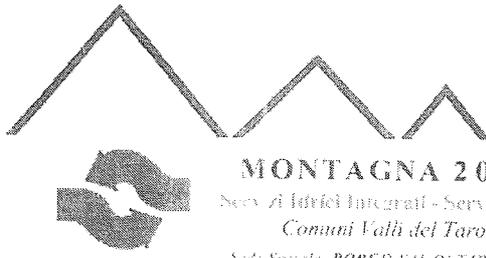
Qualora la Ditta lo ritenga necessario, l'eventuale assimilabilità alle acque reflue domestiche delle acque industriali prodotte e autorizzate per lo scarico in acque superficiali con il presente atto, andrà opportunamente richiesta al SUAP ai sensi dell'art.101, comma 7, lettera e) del D.Lgs.152/06 s.m.i. e al punto 5) della D.G.R. n. 1053/2003 e dovrà quindi essere supportata da idonea documentazione tecnica che verrà analizzata nella relativa istruttoria.

- La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.
- Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Comune di Solignano si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.
- Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera e impatto acustico.
- Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.
- Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Comune di Solignano. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.
- Il presente atto è trasmesso al SUAP Comune di Solignano, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, Comune di Solignano e Montagna 2000 SpA.
- Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma.

- Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Comune di Solignano all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.
- Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è il Beatrice Anelli.

*Istruttore direttivo tecnico: Francesco Piccio*  
*Rif. Sinadoc: 5215/2016*

IL DIRIGENTE  
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma  
Paolo Maroli  
*(documento firmato digitalmente)*



**MONTAGNA 2000 s.p.a.**  
Servizi Idrici Integrati - Servizi Comunali Vari  
Comuni Vali del Taro e del Ceno  
Sede Sociale, BORGO VAL DI TARO Via F. Corridori, 6

prot. PGPR 91517  
del 13/6/16



**ISO 9001**

Prot. n. **400584** CENTRO OPERATIVO MEDIA VAL TARO  
Sigla CO/GG

Fornovo di Taro, 12 Aprile 2016

COMUNE DI SOLIGNANO  
Piazza U. Bertoli, 1  
43040 Solignano (Pr)  
c.a. Resp. Sportello Unico Attività Produttive  
Gabriella Toscani

**OGGETTO:** D.Lgs. 152/2006 – Delibera di G.R. 1053/03 e s.m.i.

Scarico in pubblica fognatura. Parere di competenza ai sensi art. 20 del Regolamento di Pubblica Fognatura approvato con Delibera n. 6 del 29/08/2011 dell'Agenzia di Ambito per i Servizi Pubblici di Parma.

Rif. Vs. prot. n. 1414 del 17/03/16 – Pratica SUAP n. 49/2015 – Richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale A.U.A. autorizzazione per scarico di acque reflue assimilabili a civili loc. Zibel, 119/A nel Comune di Solignano.

L'esame degli elaborati trasmessi evidenzia che trattasi di istanza per scarico di acque reflue assimilabili a civili. di edificio esistente.

Per quanto di Nostra competenza e fatti salvi i diritti di terzi, **si esprime parere favorevole con prescrizioni**, al rilascio dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura dell'immobile esistente in loc. Zibel, 119/A nel Comune di Solignano ed identificato al Catasto Fabbricati al F. 8 Mapp. 424, presentata dal sig. Orzetti Ivan in qualità di titolare della Ditta Carrozzeria Orzetti S.a.S..

**Prescrizioni minime:**

- 1) Il richiedente ha l'obbligo di pulire periodicamente e regolarmente il pozzetto di sedimentazione del disoleatore;
- 2) Il richiedente dovrà provvedere al pagamento anticipato rispetto al rilascio dell'autorizzazione delle spese di istruttoria di €. 200,00 oltre IVA al 22 % per un totale di **€. 244,00** sul seguente conto corrente bancario intestato a Montagna 2000 S.p.A.:

IBAN IT92F053876566000000799795, con la seguente causale "Spese istruttoria parere tecnico scarico in fognatura Solignano – Carrozzeria Orzetti S.a.S."

Restando a Vostra disposizione, porgiamo distinti saluti.

**Montagna 2000 S.p.A.**  
Il Responsabile dell'Area Tecnica  
*Ingegnere Civile Ambientale Inziòr*  
*Pietro Cacchioli*



# COMUNE DI SOLIGNANO

PROVINCIA DI PARMA

AREA TECNICA

prot. PBPR 3157 del 13/6/16

Prot. 2961 / 2016

Pratica edilizia AUT. SCARICHI 12/2015 – AUT. EMISSIONI 8EMIS/2015 pervenuta il 26/08/2015  
Pratica Suap n. 49/2015 del 24/08/2015 Solignano, 11/06/2016

Spett.le **AGENZIA REGIONALE ARPAE - SAC**  
Piazzale della Pace n. 1  
43123 Parma  
*inviata tramite pec*  
[aoopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aoopr@cert.arpa.emr.it)

e p.c.. al **RESPONSABILE SPORTELLO UNICO**  
**ATTIVITÀ PRODUTTIVE SOLIGNANO**  
Piazza U. Bertoli n. 1  
43040 SOLIGNANO (PR)  
*inviata tramite pec*  
[protocollo@postacert.comune.solignano.pr.it](mailto:protocollo@postacert.comune.solignano.pr.it)

**Oggetto: Pratica edilizia SUAP n. 49/2015 – AUT. SCARICHI 12/2015 – AUT. EMISSIONI 8EMIS/2015 pervenuta il 26/08/2015 prot. 3926 intestata alla Ditta Carrozzeria Orzetti Gabriele di Orzetti Ivan & C sas per “Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale per scarichi di acque reflue assimilate alle domestiche in pubblica fognatura, emissioni in atmosfera e impatto acustico” per l’attività di revisione, riparazione e verniciatura automobili posto Comune di Solignano, Via Ponte Vetrione n. 175, loc. Zibel– nulla osta**

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA

### VISTA:

- La trasmissione della pratica da parte del Responsabile dello Sportello Unico Attività Produttive di Solignano pervenuta in data 26/08/2015 prot. 3926;
- L’inoltro della nota di richiesta parere di SAC-ARPAE prot. 3336/2016 del 09/03/2016 da parte del Responsabile dello Sportello Unico Attività Produttive Bassa Val Taro pervenuta in data 17/03/2016 prot. 1414 per l’espressione del parere definitivo in merito al procedimento unico avviato n. 71/2015;
- Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale per scarichi di acque reflue assimilate alle domestiche in pubblica fognatura, emissioni in atmosfera e impatto acustico, registrata con il n. AUT. SCARICHI 12/2015 – AUT. EMISSIONI 8EMIS/2015 pervenuta il 26/08/2015 - SUAP n. 49/2015 del 24/08/2015 - presentata dalla Ditta Carrozzeria Orzetti Gabriele di Orzetti Ivan & C sas- CF e P. IVA 01556990347, rappresentata dal sig. Orzetti Ivan - Codice Fiscale RZTVNI84D30G337H, per “Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del DPR 13 marzo 2013, n. 59” per l’attività di revisione, riparazione e verniciatura automobili posto Comune di Solignano, Via Ponte Vetrione n. 175, loc. Zibel;
- La documentazione pervenuta in data 26/08/2015 prot. 3926 e le successive integrazioni, che risulta infine completa ed in particolare:
  - Il Monitoraggio Acustico Ambientale redatto dal tecnico abilitato Dott. Andrea Nicola dal quale emerge la conformità acustica ambientale dello stabilimento;
  - Descrizione del ciclo produttivo: emissioni E03 (levigatura), E05 (deposito vernici), E06 (lavaggio aerografi), E01 (cabina di verniciatura), E07 (fumi di scarico), nuova emissione E08 (cabina di verniciatura);



# COMUNE DI SOLIGNANO

PROVINCIA DI PARMA

## AREA TECNICA

- Domanda di autorizzazione allo scarico e relativa scheda dalla quale si evince che le acque reflue da recapitare in pubblica fognatura sono derivanti da servizi igienici, lavaggio automobili, acque di dilavamento dei cortili, acque piovane;

ATTESO che:

- ai sensi della DGR 1053/2003 art. 2.4 le acque reflue provenienti dall'attività di cui si tratta rientrano nella definizione di acque reflue industriali, recapitando in un unico scarico finale in cui confluiscono anche i reflui domestici;
- ai sensi della DGR 1053/2003 art. 4.4 "Scarichi di acque reflue industriali in reti fognarie" è previsto che essi siano sottoposti alle norme tecniche, alle prescrizioni regolamentari ed ai valori-limite adottati dai gestori del servizio idrico integrato;
- ai sensi della DGR 1053/2003 art. 3 comma 1) il Comune autorizza tali scarichi sulla base del parere di conformità del gestore del servizio idrico integrato, fatte salve le eventuali prescrizioni espresse da ARPA;
- ai sensi dell'art. 124 comma 1 gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati e comma 8 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. l'autorizzazione è valida per quattro anni dal momento del rilascio. Un anno prima della scadenza ne deve essere chiesto il rinnovo;

VISTO, quindi, il parere espresso dalla Società Montagna 2000 SPA prot. 684 del 12/04/2016 favorevole con le seguenti prescrizioni (pervenuto in data 09/06/2016), che si allega:

- *il richiedente ha l'obbligo di pulire periodicamente e regolarmente il pozzetto di sedimentazione del disoleatore;*
- *il richiedente dovrà provvedere al pagamento anticipato rispetto al rilascio dell'autorizzazione delle spese di istruttoria [...];*

RITENUTO di autorizzare lo scarico sulla base del parere del gestore , come sopra citato;

DATO ATTO che:

- l'area interessata dallo stabilimento è classificata dalla vigente classificazione acustica del territorio comunale come Zona V "aree prevalentemente industriali-artigianali con limitata presenza di attività terziarie e abitazioni" ;
- l'area interessata dallo stabilimento è classificata (foglio 8 mapp. 424) nella tavola 21 vigente come Zona Territoriale Omogenea D – di completamento;

VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii;
- il D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
- le LL.RR. n.3/1999, n. 22/2000 e ss.mm.ii.;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 651/2000;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1053/2003;
- il Decreto n. 03 del 02/05/2016 con il quale il Sindaco, ai sensi dell'art. 50 –comma 10- nonché degli artt. 107 e 109, ultimo comma, D.Lgs. n. 267/2000, ha confermato la sottoscritta quale Responsabile del Servizio Edilizia Privata, Urbanistica e Ambiente fino al 31/12/2016;

per quanto di competenza,

COMUNICA

Per la matrice scarichi:

- che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per scarichi di acque reflue industriali recapitanti in pubblica fognatura visto il parere di conformità dell'Ente Gestore Montagna 2000 SPA favorevole con prescrizioni nel rispetto di quanto di seguito:
- *il richiedente ha l'obbligo di pulire periodicamente e regolarmente il pozzetto di sedimentazione del*



# COMUNE DI SOLIGNANO

PROVINCIA DI PARMA

AREA TECNICA

*disoleatore;*

- che la pratica di autorizzazione allo scarico è stata registrata con il numero 12/2015 del 26/08/2015;

Per la matrice rumore:

- che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per impatto acustico ;

Per le emissioni in atmosfera:

- che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per le emissioni in atmosfera nel rispetto di tutte le prescrizioni eventualmente imposte da Arpa;
  - che la pratica è stata registrata con il numero 8EMIS/2015 del 26/08/2015;
  - è necessario presentare adeguato titolo abilitativo o comunicazione di inizio attività ai sensi della vigente normativa in materia edilizia, se le modifiche impiantistiche prevedono interventi edilizi nello stabilimento.
- 
- che per tutto quanto non espressamente richiamato troveranno applicazione le norme generali e regionali;
  - che per qualsiasi modifica od integrazione delle matrici scarichi, emissioni e/o rumore debba essere presentata idonea richiesta di autorizzazione;
  - che l'autorizzazione non pregiudica eventuali diritti di terzi;

Distinti saluti



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EDILIZIA  
PRIVATA E URBANISTICA

*Patrizia Arduini*  
\_\_\_\_\_  
(arch. Patrizia Arduini)

prot. POPR 20279  
del 02/12/16

Invio tramite posta interna

ARPAE – SAC

Struttura Autorizzazioni e Concessioni  
PARMA

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, riferimento SUAP 49/2015 del Comune di Solignano. Relazione Tecnica

Ditta: **Carrozzeria Orzetti Gabriele di Orzetti Ivan & C. s.a.s.**,  
Sede legale in Località Vetrione n.175, Comune di Varsi (PR)  
Stabilimento in Località Zibel n. 119/A, Comune di Solignano (PR)

Dall'esamina della documentazione allegata alla pratica SUAP 49/2016 relativa alla domanda presentata per l'istanza di AUA D.P.R n. 59/2013 dalla Ditta in oggetto descritta inerente la seguente richiesta:

- matrice emissioni in atmosfera
- matrice rumore

di seguito si esprimono le valutazioni di competenza.

### Matrice emissioni in atmosfera

#### Considerato che:

1. la Ditta risulta essere autorizzata alle emissioni in atmosfera con Determina n°1835 del 28/04/2005 ai sensi del DPR. 203/88; di tale autorizzazione si richiede il rinnovo ai sensi dell'art.281 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e contestuale modifica;
2. risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
3. l'attività industriale prevede “**revisione, riparazione e verniciatura di autoveicoli**” e tutte le operazioni o le fasi operative sono sufficientemente descritte;
4. è stato verificato che le sostanze presenti e/o stoccate relative allo stabilimento non siano soggette a quanto previsto dal D.Lgs. 334/99 e s.m.i. e non sono fra quelle considerate dalla Legge 28 dicembre 1993 n. 549 come pure i combustibili sono conformi al Titolo III del D.Lgs. 152/2006;
5. è stato verificato che la ditta non rientra tra quelle indicate nella parte II , dell'All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.) poiché supera le soglie di consumo ivi indicate;

6. l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia attualmente disponibile;
7. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche;
8. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
9. è stata verificata la presenza di un impianto definito scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico, in particolare:

- **EMISSIONE E.2: "Impianto termico a GPL di potenzialità pari a 208 kW a servizio della fase di essiccazione verniciatura"**

Tuttavia l'impianto su indicato è soggetto al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236, ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.Lgs 152/06 s.m.i. e precisamente:

Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )	350	mg/Nm <sup>3</sup>
Ossidi di carbonio	100	mg/Nm <sup>3</sup>

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno al 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

si ritiene che:

la Carrozzeria Orzetti Gabriele di Orzetti Ivan & C. s.a.s. con sede legale in Località Vetrione n.175, Comune di Varsi (PR), **possa essere autorizzata** ai sensi dell'art. 281 del D.Lgs. 152/06 agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "riparazione di autoveicoli" da svolgere negli impianti siti in Località Zibel n.119/A, Comune di Solignano, subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06, anche alle seguenti disposizioni:

#### **EMISSIONE N. 01 "Aspirazione cabina verniciatura"**

##### **Fase di verniciatura**

Gli effluenti gassosi provenienti dalle attività di verniciatura devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particolato.

Si ricorda che per le operazioni di verniciatura di superfici metalliche devono essere utilizzati solo prodotti vernicianti a base solvente con residuo secco, nel prodotto pronto all'uso, non inferiore al 60% in peso, oppure prodotti a base acquosa che dovranno avere un contenuto di co-solvente organico non superiore al 20% in peso, della fase solvente (acqua più COV).

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	29000	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	1	h
Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima	9	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	3	mg/Nm <sup>3</sup>
----------------	---	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

#### Fase di appassimento

La fase di essiccazione avviene attraverso l'utilizzo di un bruciatore a GPL.

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase di essiccazione devono essere captati e convogliati, prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	4300	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	1	h
Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima	9	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

COV (espressi come c-org Tot)	50	mg/Nm <sup>3</sup>
-------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

#### EMISSIONE N. 03- "Aspirazione levigatura"

Gli effluenti gassosi provenienti dalle attività di levigatura devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	23000	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	1	h
Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima	9	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
-----------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

**EMISSIONE N. 05- "Tintobox e impianto a ciclo chiuso per lavaggio pistole"**

In tale emissione viene convogliata anche l'emissione E06 proveniente dall'impianto ciclo chiuso per il lavaggio pistole, che si attiva nel momento di apertura dello sportello.

Gli effluenti gassosi provenienti da tali attività devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	300 Tintobox 10 Lavaggio pistole	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	1	h
Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima	9	m

**EMISSIONE N. 07- "Aspirazione fumi di scarico e saldatura"**

Le attività di controllo dei gas di scarico e di saldatura che generano l'emissione E07 devono avvenire in momenti differenti.

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	1000	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	1	h
Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima	9	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare	10	mg/Nm <sup>3</sup>
-----------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

**EMISSIONE N. 08 "Aspirazione cabina verniciatura"**

**Fase di verniciatura**

Gli effluenti gassosi provenienti dalle attività di verniciatura devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idoneo impianto di abbattimento del materiale particolato.

Si ricorda che per le operazioni di verniciatura di superfici metalliche devono essere utilizzati solo prodotti vernicianti a base solvente con residuo secco, nel prodotto pronto all'uso, non inferiore al 60% in peso, oppure prodotti a base acquosa che dovranno avere un contenuto di co-solvente organico non superiore al 20% in peso, della fase solvente (acqua più COV).

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	17000	Nm <sup>3</sup> /h
Durata ore/giorno	1	h
Durata giorni/anno	220	giorni
Altezza minima	9	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	3	mg/Nm <sup>3</sup>
----------------	---	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

**Fase di appassimento**

La fase di essiccazione, come dichiarato dalla Ditta, avviene mediante evaporazione spontanea con ventilazione attiva senza utilizzo di alcun bruciatore.

La concentrazione massima ammessa di inquinanti è:

COV (espressi come c-org Tot)	50	mg/Nm <sup>3</sup>
-------------------------------	----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

**Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.**

Vista la tecnologia dell'impianto, per l' emissione E08 si ritiene che:

- la messa in esercizio dell'impianto (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo di marcia controllata può coincidere con il minimo richiesto dall'art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i;

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec\_dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec\_aopr@cert.arpae.emr.it

- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 195/2011 avente ad oggetto "semplificazioni nelle procedure autorizzatorie in materia di rifiuti ed emissioni in atmosfera" si informa che:

- la comunicazione di messa in esercizio degli impianti dovrà essere inviata ad Arpae;
- i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae;

I controlli da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.L.gs. 152/06 s.m.i., alle emissioni **E01 – E08** (fase di appassimento e fase di essiccazione) debbono avere una periodicità annuale.

Per gli impianti di cui al punto 9 del capitolo precedente, il gestore mantiene la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo.

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente sentita Arpa. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di energia elettrica e prodotti vernicianti, verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ( $O_2\%$ ,  $CO_2\%$ ,  $CO\%$ ,  $H_2O\%$ ), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere mantenuto, se non già presente, un registro di autocontrollo che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatore di attività quali **energia elettrica utilizzata e prodotti utilizzati nel ciclo di verniciatura.**

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo.

La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

[http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni\\_atmosfera/Registro.pdf](http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf)

La presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma".

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

<b>Generale</b>	
Ragione sociale :	Carrozzeria Orzetti s.a.s.
Partita IVA / Codice fiscale :	01556990347
Sede legale :	Località Vetrione n.175, Comune di Varsi (PR)
Legale rappresentante :	Orzetti Ivan
Sede locale impianti :	Località Vetrione n.175, Comune di Varsi (PR)
Coordinate UTM_X :	44 40 33 N
Coordinate UTM_Y :	9 54 26 E
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	Riparazione di autoveicoli
Settore attività CRIAER:	4.13
<b>Indicatori di attività</b>	
Indicatore 1:	Energia Elettrica [kWh/anno]
Indicatore 2:	Prodotti utilizzati nel ciclo di verniciatura
Potenzialità dichiarata di Indicatore 2:	Prodotti vernicianti: 330 kg/anno Prodotti diluenti: 220 kg/anno
<b>Parametri di esercizio</b>	
Ore/giorno funzionamento:	8
Giorni/anno funzionamento :	220
Altezza media sbocco emissione :	9 m
Temperatura media emissioni :	300 °K
<b>Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni Kg/anno</b>	
PM (Materiale Particellare):	83 kg/anno
COV:	352 kg/anno [*]
Ossidi di Azoto (espressi come NOx):	18 kg/anno
Monossido di carbonio (CO):	5 kg/anno
Biossido di carbonio (CO <sub>2</sub> ):	12049 kg/anno

[\*]Calcolato in base all'input di solvente dichiarato dalla Ditta.

**Parere Rumore**

Si prende atto della dichiarazione sostitutiva di certificato o di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, a firma del Sig. Orsi Giacomo, in qualità di Legale rappresentante della ditta omonima (con sede a Noceto via D. Alighieri n° 10), gestore dell'Azienda oggetto d'istanza. Qui si rileva che l'oggetto della domanda AUA è un semplice rinnovo/ampliamento dell'esistente senza realizzazione, modifica o potenziamento di opere e attività che possano incrementare lo stato di rumorosità già esistente. Ciò rende implicito che non ha necessitato dell'attuazione di alcun piano di risanamento acustico al momento dell'attuazione del Piano di Zonizzazione Acustica Comunale. Quindi: il parere Arpae non è dovuto.

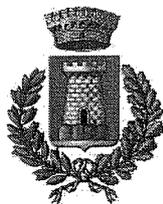
Il Tecnico Istruttore  
Bazzini Cristina

Il Responsabile del Distretto di Fidenza  
Carini Clara

*Documento firmato digitalmente*

Tecnico Emissioni: C.Bazzini  
Tecnico Rumore: L.Bandini

*Sinadoc:10169/2016*



# COMUNE DI SOLIGNANO

PROVINCIA DI PARMA

AREA TECNICA

Prot. 621 / 2017

Solignano, 06/02/2017

Pratica edilizia AUT. SCARICHI 12/2015 – AUT. EMISSIONI 8EMIS/2015 pervenuta il 26/08/2015  
Pratica Suap n. 49/2015 del 24/08/2015

Spett.le **AGENZIA REGIONALE ARPAE - SAC**  
Piazzale della Pace n. 1  
43123 Parma  
*inviata tramite pec*  
[aopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aopr@cert.arpa.emr.it)

*prot PGPR 2031  
del 07/02/17*

e p.c.. al **RESPONSABILE SPORTELLO UNICO  
ATTIVITÀ PRODUTTIVE SOLIGNANO**  
Piazza U. Bertoli n. 1  
43040 SOLIGNANO (PR)  
*inviata tramite pec*  
[protocollo@postacert.comune.solignano.pr.it](mailto:protocollo@postacert.comune.solignano.pr.it)

**Oggetto: Pratica edilizia SUAP n. 49/2015 – AUT. SCARICHI 12/2015 – AUT. EMISSIONI 8EMIS/2015 pervenuta il 26/08/2015 prot. 3926 intestata alla Ditta Carrozzeria Orzetti Gabriele di Orzetti Ivan & C sas per "Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale per scarichi di acque reflue assimilate alle domestiche in pubblica fognatura, emissioni in atmosfera e impatto acustico" per l'attività di revisione, riparazione e verniciatura automobili posto Comune di Solignano, Via Ponte Vetrione n. 175, loc. Zibel– nulla osta a seguito di integrazioni pervenute con prot. 5807 del 11/11/2016**

VISTO precedente nulla osta in data 11/06/2016 prot. 2961/2016 che con la presente si richiama integralmente per le matrici scarichi e rumore;

PRESO ATTO delle integrazioni trasmesse dalla Ditta Carrozzeria Orzetti Gabriele di Orzetti Ivan & C sas in data 11/11/2016 prot. 5807 richieste da Arpa con prot. PGPR/2016/4825 rif. Sinadoc 5215/2016 in merito alle emissioni in atmosfera;

per quanto di competenza,

COMUNICA

Per le emissioni in atmosfera:

- che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'inserimento della nuova emissione E08 – aspirazione nuova verniciatura, nel rispetto di tutte le prescrizioni eventualmente imposte da Arpa;
- che la pratica è stata registrata con il numero 8EMIS/2015 del 26/08/2015;
- è necessario presentare adeguato titolo abilitativo o comunicazione di inizio attività ai sensi della vigente normativa in materia edilizia, se le modifiche impiantistiche prevedono interventi edilizi nello stabilimento.

Distinti saluti



RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA

*Patrizia Arduini*  
(arch. Patrizia Arduini)

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**